

Istituto Comprensivo G. Falcone e P. Borsellino di Trevignano

Scuola Primaria e Secondaria di I° grado



via Cavour 8, 31040 loc. Falzè – Trevignano (TV) tel. 0423.81477
Codice scuola: TVIC82800G - C.F.: 83005770264
Codice fatturazione elettronica: UFG4JW
Mail: tvic82800g@istruzione.it; PEC: tvic82800g@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.comprendivostataletrevignano.edu.it>



PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLO SPAZIO-ASCOLTO

a) Presentazione del servizio

Lo spazio-ascolto è un servizio di supporto agli studenti che sentono l'esigenza di esprimersi e di confrontarsi su un problema di relazione all'interno della classe, di convivenza all'interno della comunità scolastica, della famiglia, del gruppo dei pari. Si propone pertanto come uno spazio in cui lo studente può esplicitare e verbalizzare la propria esperienza di disagio; il colloquio con un adulto di riferimento è finalizzato a far acquisire allo studente la consapevolezza dei fattori che causano malessere e ad aiutarlo ad intraprendere dei percorsi idonei al superamento delle criticità.

Lo spazio-ascolto nasce al fine di contestualizzare delle procedure di attivazione per la prevenzione e gestione del disagio giovanile in ambito scolastico e sociale inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Agli utenti del servizio è garantita la riservatezza riguardo ai nominativi personali ed alle problematiche, salvo diverse indicazioni espressamente concordate con la persona che ha richiesto il colloquio. Sono rispettate tutte le norme e le procedure stabilite dall'I.C. in merito all'applicazione del GDPR 2016.

I vincoli di riservatezza della privacy possono venire meno nei casi descritti dal CPP (notizia di reato). Nel caso questo avvenga, l'incaricato si rivolge alla dirigente scolastica per le azioni conseguenti.

b) La procedura di accesso allo sportello di ascolto

- Il servizio è attivo in orario scolastico e, previo accordo, in orario pomeridiano.
- Lo studente/il genitore può accedere personalmente allo sportello, previo appuntamento con l'operatore scelto, nei giorni e negli orari predisposti.
- I docenti possono segnalare ad un operatore dello sportello la presenza di casi di problematicità notati in classe o comunicati da studenti e concordare con l'operatore le modalità per accompagnare lo studente al colloquio. È in ogni caso indispensabile la disponibilità dell'allievo ad accedere al colloquio.
- Lo studente dovrà informare con adeguato anticipo il docente in orario durante l'ora di colloquio, per evitare di ostacolare lo svolgimento dell'attività didattica.

c) La modalità di conduzione dei colloqui

I colloqui hanno finalità educative e non terapeutiche. Attraverso le tecniche dell'ascolto attivo, l'operatore aiuterà lo studente ad attivare le proprie risorse personali affinché egli stesso riesca a diventare maggiormente consapevole delle ragioni del proprio disagio e, successivamente, ad individuare le risposte più adeguate ai propri bisogni.

I colloqui si svolgeranno in uno spazio dell'Istituto che possa rappresentare il più possibile un setting idoneo; in particolare, tale spazio dovrà garantire la riservatezza e l'assenza di elementi di intrusione o di disturbo.

Si prevedono di norma non più di cinque incontri. Nel caso in cui vengano richiesti dall'utente un numero maggiore di colloqui, si discuterà in gruppo l'opportunità di proseguire o di suggerire altre strategie.

d) Le azioni successive al colloquio

L'operatore documenta la sua attività di ascolto, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione, tale scheda non conterrà elementi che possano rivelare l'identità dell'utente che ha avuto accesso al colloquio.

In base alle esigenze ed alle problematiche emerse nel corso dei colloqui, lo specialista dello sportello può:

Istituto Comprensivo G. Falcone e P. Borsellino di Trevignano

Scuola Primaria e Secondaria di I° grado



via Cavour 8, 31040 loc. Falzè – Trevignano (TV) tel. 0423.81477
Codice scuola: TVIC82800G - C.F. : 83005770264
Codice fatturazione elettronica: UFG4JW
Mail: tvic82800g@istruzione.it; PEC: tvic82800g@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.comprensivostataletrevignano.edu.it>



- esaurire l'intervento dopo alcuni colloqui, quando ritiene che l'utente abbia acquisito strumenti di consapevolezza sufficienti per affrontare la situazione di problematicità iniziale;
- indirizzare lo studente o il genitore presso altri servizi presenti all'interno dell'Istituto (orientamento, sportello didattico)
- avviare con lo studente (e/o con i docenti che lo hanno inviato allo sportello di ascolto) un percorso di informazione sui servizi alla persona presenti nel territorio, ed eventualmente, su richiesta sua o dei familiari, esservi indirizzato o messo in contatto.

Successivamente al colloquio, possono esserci, se ritenuti opportuni per alleviare il disagio dello studente, dei momenti di feed-back tra specialista e docenti dello studente; in tal modo, lo stesso potrà ricevere delle indicazioni utili a facilitare la relazione educativa con lo studente.

Esperto e docenti avranno sempre cura di non rivelare contenuti o particolari che possano infrangere il vincolo di riservatezza cui sono tenuti.

e) Valutazione del progetto

L'esperto si riunirà, appena riterrà necessario, con la Dirigente scolastica o i suoi diretti collaboratori, per analizzare le tipologie dei casi affrontati nel corso dei colloqui, per confrontarsi riguardo alle strategie adottate e per evidenziare efficaci azioni di prevenzione del disagio giovanile.

Alla fine dell'anno scolastico, l'esperto elaborerà i dati delle schede di documentazione e presenterà al Collegio dei Docenti i dati più significativi (ad es. tipologia delle problematiche emerse, fasce d'età degli studenti che si sono rivolti al servizio, azioni successive al colloquio), utili per una lettura dei bisogni degli studenti e per la progettazione di attività di prevenzione del disagio.